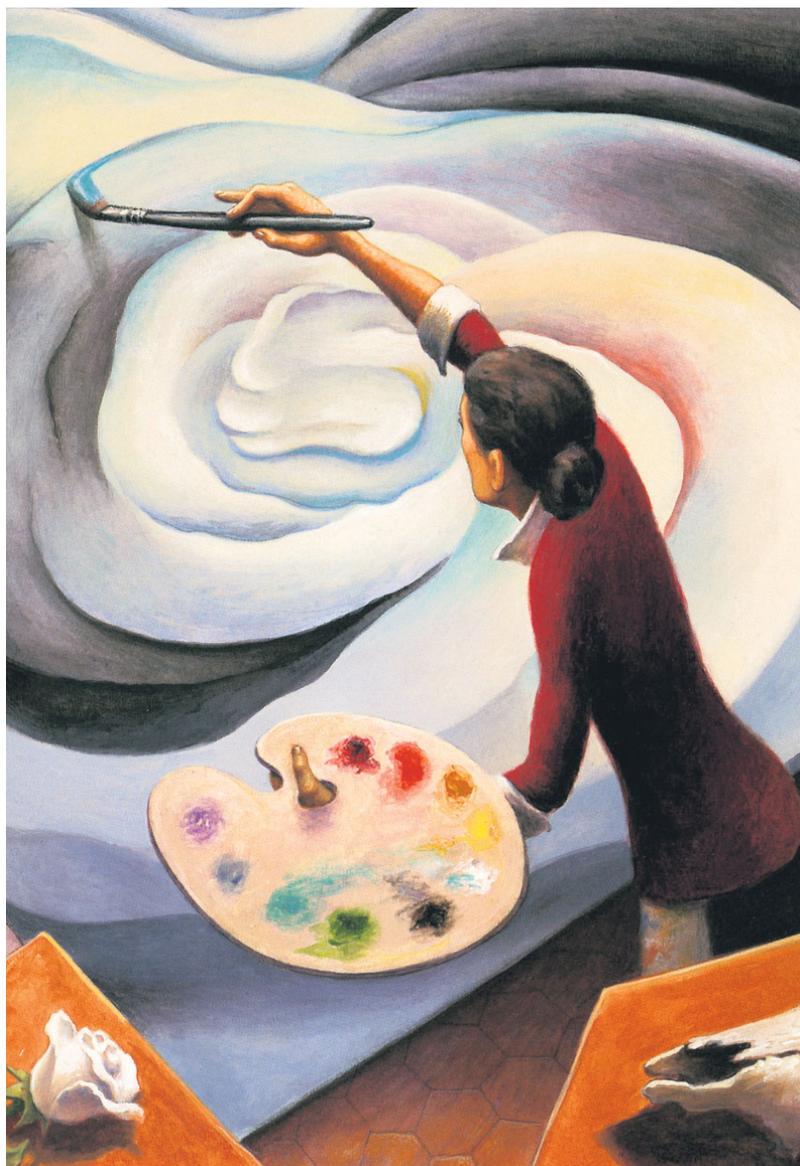


IL SENSO RITROVATO

Da Obama una lettera d'amore alle figlie

Da un papà alle figlie, a tutti i figli che popolano il mondo... perché il papà è Barack Obama, il presidente degli Stati Uniti, che scrive alle sue bambine Sasha e Malia: una manifestazione d'amore per le piccole e per la terra in cui vivono. Nel libro *Di voi io canto. Lettera alle mie figlie*, illustrato da Loren Long (pp. 40, euro 16,90, Rizzoli) l'autore propone una galleria di grandi

esempi dal mondo dell'arte, della politica, dello sport, della scienza (me vedete un esempio in queste illustrazioni: Albert Einstein, Georgia O'Keeffe, Martin Luther King, Billie Holiday), per incoraggiare tutti i bambini del mondo a scegliere modelli alti e ad essere consapevoli che nella grande comunità dell'umano possono ritrovare se stessi.



LA POESIA FA CRESCERE

Le filastrocche di Bruno Tognolini: centinaia e centinaia di rime scritte e regalate ai bambini, come attrezzi per l'anima e bacchette da raddomante

MANUELA TRINCI

PSICOTERAPEUTA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Filastrocche che precipitano fuori dai libri o che nei libri non ci sono mai state, filastrocche randagie, che si ribaltano e fanno piroette, che danzano e rim-

balzano sui foglietti distribuiti in libreria, su facebook, sulle pareti dei reparti pediatrici, sulle T-shirt, su giornali e giornalini.

Filastrocche, quelle di Bruno Tognolini, eterne fuggiasche, come Pinocchio. Filastrocche che si srotolano per le strade, nella testa e che rimangono nelle orecchie e avvicinano bambini e ragazzini all'arte più fantasiosa, fisica, sel-

vaggia, vitale, spericolata, rigorosa, semplice e grande, che ci sia: la poesia.

Eccole tutte qui le sue rime - spiega il filastrochiere - tutte sul suo sito, una sorta di ufficio poetico (www.brunotognolini.com); e, se non tutte, di certo un bel po' si possono copiare e incollare, stampare e portare nel mondo, lasciandosi cogliere da un certo

spaesamento nel passare da un libro a una maglietta, da un albero alla *Melevisione*. Ma non sono forse i meticci, i contrabbandieri di senso, che fanno la salute delle culture e delle razze?

460 filastrocche scritte in 13 anni di *Melevisione*, centinaia e centinaia di filastrocche di occasione e per le più svariate occasioni e qualcuna anche racchiusa in libri ormai canticchiati o cantilenati da un'infinità di bambini, insegnanti, babbi e mamme: da *Mal di pancia calabrone* (Salani) a *Rima rimani* (Salani) a *Mamma lingua* (Il Castoro) a *Tiritere* (Panini) a *Maramé* (Fatatrac) sino alle straordinarie *Rime di rabbia* (Salani).

Perché lui, questo schivo signore dagli occhi piccoli come fessure e azzurri come il cielo a primavera, balzubiente da bambino, quando scrive, o meglio quando gli gnometti gli dettano parole, in realtà pensa al tono della voce.

Scriverà, infatti, che la parola